

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 1 di 18

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

KPC 820(E)

UFI: G59X-VQM6-X3DX-WECN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Pulitore per metalli a base di acqua. Non-infiammabile.

Usi non raccomandati

Nessun dato disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Chesterton International GmbH	
Indirizzo:	Am Lenzenfleck 23	
Città:	D-85737 Ismaning GERMANY	
Telefono:	+49 89 99 65 46 - 0	Telefax: +49 89 99 65 46 - 50
E-mail:	eu-sds@chesterton.com	
Persona da contattare:	eu-sds@chesterton.com	Telefono: +49 89 99 65 46 - 0
E-mail:	eu-sds@chesterton.com	
Internet:	www.chesterton.com	
Dipartimento responsabile:	eu-sds@chesterton.com	

1.4. Numero telefonico di emergenza: +49(0) 551 - 1 92 40 (GIZ-Nord, 24h)

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315

Eye Dam. 1; H318

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Alcohol Ethoxylate

D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides

2-aminoetanolo etanolamina

Sodio ottilsolfato

Avvertenza: Pericolo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 2 di 18

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 3 di 18

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
34398-01-1	Alcohol Ethoxylate			2 - 5 %
	Eye Dam. 1; H318			
533-96-0	Trisodium hydrogencarbonate			2 - 5 %
	208-580-9		01-2119494264-33	
	Eye Irrit. 2; H319			
68515-73-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides			1,5 - 5 %
	500-220-1		01-2119488530-36	
	Eye Dam. 1; H318			
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			1 - 2,5 %
	205-483-3	603-030-00-8	01-2119486455-28	
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B; H332 H312 H302 H314			
142-31-4	Sodio ottilsolfato			0,5 - 2 %
	205-535-5		01-2119966154-35	
	Flam. Sol. 1, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3; H228 H315 H318 H335			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
533-96-0	208-580-9	Trisodium hydrogencarbonate	2 - 5 %
	per via orale: DL50 = > 4000 mg/kg		
68515-73-1	500-220-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides	1,5 - 5 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		
141-43-5	205-483-3	2-aminoetanolo etanolamina	1 - 2,5 %
	per inalazione: CL50 = >1,48 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 2504 mg/kg; per via orale: DL50 = 1089 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 5 - 100		
142-31-4	205-535-5	Sodio ottilsolfato	0,5 - 2 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

5 % - < 15 % tensioattivi non ionici, < 5 % tensioattivi anionici.

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 4 di 18

Informazioni generali

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Chiamare un medico. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

- Estinguente a secco.
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).
- schiuma resistente all' alcool.
- Irrorazione con acqua

Mezzi di estinzione non idonei

- Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

- Monossido di carbonio
- Biossido di carbonio (anidride carbonica)
- Ossidi di azoto (NO_x)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio Vestito protettivo.

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 5 di 18

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

- Mettere al sicuro le persone.
- Provvedere ad una sufficiente aerazione.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
- Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Coprire i pozzetti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
- Protezione individuale: vedi sezione 8
- Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Protezione individuale: vedi sezione 8

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non è richiesta alcuna misura speciale.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

Ulteriori dati

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti. I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro. Gli indumenti abituali vanno tenuti separati da quelli da lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.
Proteggere dall'irradiazione solare diretta.
Proteggere da: Gelo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 6 di 18

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
141-43-5	2-Amminoetanolo	1	2,5		8 ore	D.lgs.81/08
		3	7,6		Breve termine	D.lgs.81/08

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 7 di 18

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
68515-73-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	420 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	595000 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	124 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	357000 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	35,7 mg/kg pc/giorno
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,51 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,28 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,18 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	3 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1 mg/m ³
142-31-4	Sodio ottilsolfato			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	285 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	4060 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	85 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	2440 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	24 mg/kg pc/giorno

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 8 di 18

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
533-96-0	Trisodium hydrogencarbonate	
Acqua dolce		100 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		100 mg/l
Acqua di mare		100 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		100 mg/kg
Sedimento marino		100 mg/kg
Avvelenamento secondario		100 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		1000 mg/l
Suolo		100 mg/kg
68515-73-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides	
Acqua dolce		0,176 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,27 mg/l
Acqua di mare		0,018 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,516 mg/kg
Sedimento marino		0,152 mg/kg
Avvelenamento secondario		111,11 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		560 mg/l
Suolo		0,654 mg/kg
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina	
Acqua dolce		0,07 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,028 mg/l
Acqua di mare		0,007 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,357 mg/kg
Sedimento marino		0,036 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
Suolo		1,29 mg/kg
142-31-4	Sodio ottilolfato	
Acqua dolce		0,136 mg/l
Acqua di mare		0,014 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,5 mg/kg
Sedimento marino		0,15 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		1,35 mg/l

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 9 di 18

Suolo

0,22 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi:

- Occhiali con protezione laterale
- occhiali a maschera

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

NBR (Caucciù di nitrile),

Periodo di permanenza con contatto permanente: Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,4$ mm, Tempo di penetrazione >480 min

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,1$ mm, Tempo di penetrazione > 30 min

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Protezione della pelle

Per proteggersi dal contatto con la pelle necessita una protezione del corpo (oltre ai normali vestiti da lavoro).

Vestito protettivo, Stivali di gomma, Grembiule

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: A-P2

Pericoli termici

Nessun dato disponibile

Controllo dell'esposizione ambientale

Non è richiesta alcuna misura speciale.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Colore: verde
Odore: di: Limone

Metodo di determinazione

Punto di fusione/punto di congelamento: Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: 100 °C
Infiammabilità

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 10 di 18

Solido/liquido:	Nessun dato disponibile
Inferiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Superiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Valore pH:	10
Idrosolubilità:	interamente miscibile
Solubilità in altri solventi	
Non ci sono informazioni disponibili.	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	>1
Pressione vapore: (a 20 °C)	Nessun dato disponibile
Densità (a 20 °C):	1,06 g/cm ³
Densità di vapore relativa:	>1 (aria = 1)

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà' esplosive

non esplosivo conforme UE A.14

Temperatura di autoaccensione

Solido:

Nessun dato disponibile

Gas:

Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti

Non ci sono informazioni disponibili.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

<1 (Etere = 1)

Punto di sublimazione:

Nessun dato disponibile

Punto di ammorbidimento:

Nessun dato disponibile

Punto di scorrimento:

Nessun dato disponibile

Viscosità / dinamico:

5 mPa·s

(a 25 °C)

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la sostanza è chimicamente stabile.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 11 di 18

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Sotto normali condizioni d'uso questo materiale è considerato come "non reattivo".

10.4. Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

- Agente ossidante, forti;
- Alluminio;
- Zinco

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Ossidi di azoto (NO_x),
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂),
- Monossido di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 73087 mg/kg; ATE (cutanea) 73826 mg/kg; ATE (inalazione vapore) 738,3 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) 100,7 mg/l

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 12 di 18

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
533-96-0	Trisodium hydrogencarbonate				
	orale	DL50 > 4000 mg/kg	Ratto	Study report (1993)	other: EPA-FIFRA 40 CFR 160
68515-73-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (2004)	OECD Guideline 423
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	Study report (1987)	OECD Guideline 402
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina				
	orale	DL50 1089 mg/kg	Ratto	Study report (1988)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 2504 mg/kg	Coniglio	Study report (1988)	OECD Guideline 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 >1,48 mg/l	Ratto		
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1,5 mg/l			
142-31-4	Sodio ottilsolfato				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (2012)	OECD Guideline 423
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (2012)	OECD Guideline 402

Irritazione e corrosività

- Provoca irritazione cutanea.
- Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 13 di 18

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 14 di 18

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
533-96-0	Trisodium hydrogencarbonate					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	7100	96 h	Lepomis macrochirus	Study report (1993) EPA OPP 72-1
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	4100	48 h	Daphnia magna	Study report (1993) EPA OPP 72-2
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	> 576	21 d	Daphnia magna	Hydrobiologia no. 108, p25-31 (1984) METHOD FOLLOWED: Chronic, 3 week limit-t
68515-73-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	100,81	96 h	Danio rerio	Study report (1993) ISO 7346/1-3
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	27,22	72 h	Desmodesmus subspicatus	Study report (1994) other: DIN 38412, part 9
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 100	48 h	Daphnia magna	Study report (1992) OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC	1,8 mg/l	28 d	Danio rerio	Study report (1995) OECD Guideline 204
	Tossicità per le crustacea	NOEC	2 mg/l	21 d	Daphnia magna	Study report (1995) other: OECD Guideline 202 Part II
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	349 mg/l	96 h	Cyprinus carpio	Study report (1997) other: Directive 92/69/EEC, C.1.
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	2,8 mg/l	72 h	Raphidocelis subcapitata	unpublished (1997) OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	27,04	48 h	Daphnia magna	Study report (2012) OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	1,24	41 d	Oryzias latipes	unpublished (2008) OECD Guideline 210
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,85	21 d	Daphnia magna	unpublished (1997) other: OECD 202 "Daphnia sp., Acute Immo
142-31-4	Sodio ottilsolfato					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 100	96 h	Danio rerio	Study report (1993) OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 511	72 h	Desmodesmus subspicatus	Study report (1995) EU Method C.3
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 100	48 h	Daphnia magna	Study report (1993) OECD Guideline 202

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 15 di 18

	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	>= 1,357	42 d	Pimephales promelas	Bulletin of Environmental Contamination	42 day exposure of fish in aquaria provi
	Tossicità per le crustacea	NOEC	1,4 mg/l	21 d	Daphnia magna	Study report (2012)	OECD Guideline 211
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l)	135	3 h	Fango biologico	Water Research 17(10): 1363-1368 (1983)	OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
68515-73-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides	1,72
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina	-2,3
142-31-4	Sodio ottilsolfato	0

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
141-43-5	2-aminoetanolo etanolamina	2,5		SAR and QSAR in Envi

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 16 di 18

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

- 14.1. Numero ONU o numero ID:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

- 14.1. Numero ONU o numero ID:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

- 14.1. Numero ONU o numero ID:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

- 14.1. Numero ONU o numero ID:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 17 di 18

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

Trisodium hydrogencarbonato

D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides

2-aminoetanolo etanolamina

Sodio ottilsolato

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer

(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

CLP: Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures,

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

EC50: Effectice concentration, 50 percent

DNEL: Derived No Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H228 Solido infiammabile.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

KPC 820(E)

Data di revisione: 30.10.2023

Pagina 18 di 18

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)